



**IE** IIS EUROPA UNITA  
LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES  
ISTITUTO TECNICO EUROPA UNITA

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LISSONE

## ISTITUTO TECNICO "EUROPA UNITA"

### DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5BIA**

**Anno scolastico 2023-2024**

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 124, 20851 LISSONE (MB)

mbis007007@istruzione.it mbis007007@pec.istruzione.it CF 94506510158 TEL 039 480765

[www.iiseue.edu.it](http://www.iiseue.edu.it)

NPQ.1 M 08 rev.6, 06-04-2024

## SOMMARIO

1. Consiglio di classe e continuità didattica.....	PAG.3
1.1 Composizione del consiglio di classe.....	PAG.3
1.2 Continuità didattica.....	PAG.3
2. Fisionomia del gruppo classe.....	PAG.4
3. Finalità e obiettivi del corso di studi.....	PAG.5
3.1 Finalità formative e educative del corso di studi liceale/tecnico .....	PAG.5
3.2 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti: .....	PAG.5
• Competenze comportamentali.....	PAG.5
• Competenze cognitive-formative.....	PAG.5
3.3 Strategie per il conseguimento delle competenze.....	PAG.6
4. Criteri di valutazione.....	PAG.7
4.1 Criteri generali di valutazione.....	PAG.7
4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo .....	PAG.11
5. Attività curriculari ed extracurricolari.....	PAG.13
6. Attività di orientamento (DM n. 328 del 22-12-2022) .....	PAG.13
6a. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) .....	PAG.15
6a.1 Introduzione.....	PAG.15
6a.2 Percorsi di classe.....	PAG.15
• Terzo anno	
• Quarto anno	
• Quinto anno	
6a.3 Significativi percorsi individuali.....	PAG.16
7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari .....	PAG.17
8. Progettazioni disciplinari.....	PAG.18
Educazione Civica .....	PAG.18
Lingua e letteratura italiana .....	PAG.21
Storia .....	PAG.24
Diritto.....	PAG.27
Economia Politica .....	PAG.29
Informatica .....	PAG.32
Matematica .....	PAG.40
Economia Aziendale .....	PAG.44
Inglese .....	PAG.47
Scienze motorie e sportive .....	PAG.50
IRC.....	PAG.52
9. Simulazioni di prove d'esame.....	PAG.55
9.1 Simulazione e griglia di valutazione della prima prova scritta.....	PAG.55
9.2 Simulazione e griglia di valutazione della seconda prova scritta.....	PAG.58
9.3 Simulazioni e griglia di valutazione del colloquio .....	PAG.60
10. Firme Docenti e Dirigente Scolastico .....	PAG.61

## **1. Consiglio di classe e continuità didattica**

### **1.1. Composizione del Consiglio di classe**

Il Consiglio della classe 5<sup>A</sup>BIA, oltre che dal Dirigente scolastico, prof. Roberto Crippa, è composto dai seguenti docenti:

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
prof.ssa Melgiovanni Elisabetta	Italiano, Storia, Educazione Civica
prof.ssa Tagliabue Ilaria	Diritto, Educazione Civica
prof.ssa Tagliabue Ilaria	Economia Politica, Educazione Civica
prof. Rossi Vincenzo	Economia aziendale
prof. Grandesso Elena	Matematica
prof.ssa Ponzini Daniela	Informatica
prof.ssa Del Riccio Carmela (coordinatrice di classe)	Inglese, Educazione civica
prof. Bono Manuel	Scienze motorie e sportive, Educazione Civica
prof.ssa Pizzino Chiara	I.R.C.

### **1.2. Continuità didattica**

La continuità didattica, negli ultimi tre anni di corso, è stata la seguente:

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Continuità didattica</b>
prof.ssa Melgiovanni Elisabetta	Italiano e Storia	III- IV-V anno
prof.ssa Tagliabue Ilaria	Diritto	V anno
prof.ssa Tagliabue Ilaria	Economia politica	V anno
prof. Rossi Vincenzo	Economia aziendale	V anno
prof.ssa Grandesso Elena	Matematica	III-V anno
prof.ssa Ponzini Daniela	Informatica	III - IV - V anno
prof.ssa Del Riccio Carmela	Inglese	III - IV - V anno
prof. Bono Manuel	Scienze motorie e sportive	IV-V anno
prof.ssa Pizzino Chiara	I.R.C.	III-IV - V anno

## 2. Fisionomia del gruppo classe

La classe è composta da n.22 studenti, di cui n.10 femmine e n.12 maschi.

I "flussi" degli studenti nel secondo biennio e quinto anno sono stati i seguenti:

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/giudizio sospeso/pai	Respinti	Ritirati o trasferiti
Terza	24	5	17	7	1	1
Quarta	22	0	16	6	0	0
Quinta	22	0				

La situazione di partenza della classe, desumibile dallo scrutinio al termine del quarto anno, era la seguente:

Disciplina	N°studenti promossi con 6	N°studenti promossi con 7	N°studenti promossi con 8	N°studenti promossi con 9 o 10
Italiano	9	10	3	0
Storia	7	8	7	0
Diritto	8	10	4	0
Economia politica	5	8	8	1
Economia aziendale	12	6	2	0
Matematica	6	7	6	2
Informatica	14	3	2	1
Inglese	18	2	1	0
Scienze motorie e sportive	0	7	8	7
I.R.C.	0	0	0	13
Educazione Civica	5	12	4	1
Comportamento	0	6	9	7

### **Giudizio sintetico finale sulla classe**

La classe 5BIA è formata da 22 studenti, 12 maschi e 10 femmine. Per quattro alunni sono stati predisposti appositi Pdp per DSA o BES. E' presente anche un'alunna di origine straniera non NAI che ha utilizzato, in alcune discipline, il vocabolario bilingue nello svolgimento delle prove scritte.

Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta essere vivace e dispersiva, manifesta un impegno non del tutto adeguato e attua assenze strategiche in prossimità delle verifiche, sia scritte sia orali; in taluni casi alcuni studenti non rispettano gli impegni scolastici, mostrando una partecipazione poco regolare e non sempre produttiva. Si segnalano numerose assenze, ritardi e uscite anticipate.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, durante tutto l'anno, si è percepita una riduzione sia del livello che della durata di attenzione da parte di quasi tutta la classe, di conseguenza la partecipazione alle lezioni è risulta in generale passiva, con il continuo bisogno di sollecitazioni da parte degli insegnanti. L'impegno di studio è risultato, per una buona parte, finalizzato alla valutazione, una parte degli studenti ha spesso evitato o rinviato i momenti di valutazione sia orale che scritta.

In conclusione, nella classe sono emersi tre diversi gruppi di studenti: un primo gruppo, pari a un quarto della classe, grazie a buone capacità e a un impegno costante e puntuale, ha raggiunto una buona preparazione nella maggior parte delle discipline, mostrando conoscenze e competenze complete e un'adeguata capacità di analisi e di sintesi; un secondo gruppo, pari a circa la metà

degli studenti, si è limitato allo stretto necessario nello svolgimento del lavoro a scuola e a casa, ma, grazie a discrete attitudini, alla fine è riuscito a ottenere risultati globalmente sufficienti; la restante parte degli studenti, infine, si è dimostrata piuttosto fragile, sia a causa di impegno e motivazione piuttosto scarsi, sia per un metodo di studio poco efficace, generando così risultati non pienamente sufficienti in alcune discipline.

### **3. Finalità e obiettivi del corso di studi**

#### **3.1. Finalità formative ed educative del corso di studi tecnico**

Il profilo professionale degli studenti che hanno conseguito il diploma del corso SIA prevede l'acquisizione di conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione del sistema informativo, al fine di migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure per l'archiviazione, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. Il diplomato ha competenze generali nel campo dei software applicativi e la gestione di archivi complessi anche nella prospettiva post-diploma per corsi universitari che prevedono elementi di informatica e economia. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle della microlingua di indirizzo della lingue straniere.

#### **3.2. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**

Le competenze sono state definite in base alle indicazioni del PTOF, dei Dipartimenti, delle "Competenze chiave di cittadinanza" con riferimento al D.M. 22/8/2007, nonché all'analisi dei dati osservati della classe.

In particolare, le "competenze comportamentali" sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Competenze comportamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto reciproco e dell'ambiente</li><li>• Osservanza delle regole</li><li>• Puntualità e ordine nel lavoro</li><li>• Disponibilità alla collaborazione</li><li>• Acquisizione di responsabilità nelle comunicazioni scuola-famiglia.</li></ul>

Le competenze "cognitive e formative" sono riportate nella seguente tabella:

<b>Competenze cognitive/formative</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare le conoscenze pregresse</li><li>• Migliorare la conoscenza e l'uso (sia scritto che orale) delle lingue straniere</li><li>• Riconoscere la mappa concettuale dei vari percorsi disciplinari</li><li>• Stabilire collegamenti tra varie tematiche di studio e interdisciplinari</li><li>• Migliorare le capacità di esporre, di esprimersi, di comunicare in modo adeguato alle singole situazioni e discipline</li><li>• Utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici di ogni disciplina</li><li>• Rafforzare la capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo o un problema</li><li>• Contestualizzare i dati acquisiti ed elaborarli</li><li>• Saper tradurre i concetti in applicazioni operative complete</li><li>• Rafforzare le capacità di autovalutazione.</li></ul>

### 3.3. Strategie per il conseguimento delle competenze

Premesso che ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, le strategie messe in atto per il conseguimento delle competenze sono riportate nella seguente tabella:

<b>Strategie per il conseguimento delle competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare costruttivamente il comportamento degli alunni e stimolare la comprensione del senso delle regole</li> <li>• Guidare gli studenti alla comprensione dei temi storici e di attualità</li> <li>• Stimolare l'interazione all'interno del gruppo</li> <li>• Controllare e rettificare, durante le verifiche orali, l'uso del linguaggio e la sua utilizzazione nei testi scritti</li> <li>• Aiutare gli studenti a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire connessioni adeguate tra di esse</li> <li>• Aiutare a sedimentare le conoscenze mediante suggerimenti, esempi e confronti.</li> </ul>

Più in particolare, le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe sono state le seguenti:

<b>Metodo utilizzato</b>	<b>Discipline</b>										
	EDUCAZIONE CIVICA	I.R.C.	ITALIANO	STORIA	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE	INFORMATICA	MATEMATICA	SC. MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione individuale e/o di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X				X	X	X			X	X
Analisi di testi	X		X	X	X	X		X			
Didattica laboratoriale	X							X	X		
Didattica orientativa	X								X		

Gli strumenti utilizzati per la valutazione degli studenti sono stati i seguenti:

Strumento utilizzato	Discipline										
	EDUCAZ. CIVICA	I.R.C.	ITALIANO	STORIA	DIRITTO	EC. POLITICA	EC. AZIENDALE	INGLESE	INFORMATICA	MATEMATICA	SC. MOTORIE
Libro di testo	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dizionario, codici	X		X	X	X	X	X	X	X		
Programmi informatici, applicativi	X		X	X			X		X		X
Attrezzature e strumenti di laboratorio e/o palestra	X							X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X		X	X		

## **4. Criteri di valutazione**

### **4.1 Criteri generali di valutazione**

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

- A) Esposizione
- B) Memorizzazione e comprensione
- C) Analisi
- D) Sintesi
- E) Abilità operativa

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Eccellente (10)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli

argomenti nel loro contesto storico – culturale (B e C).

- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

#### Ottimo (9)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

#### Buono (8)

- Uso ampio del lessico ed esposizione efficace (A).
- Conoscenza approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

#### Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche(D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

#### Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

#### Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

#### Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 - 1)



- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Il Consiglio di classe, nella definizione dei criteri che concorrono alla valutazione intermedia e finale, ha considerato anche l'acquisizione di un valido metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, i progressi rispetto al livello di partenza e il livello generale della classe.

Le verifiche di valutazione e/o di controllo della preparazione degli studenti hanno utilizzato varie forme e modalità:

Gli strumenti utilizzati per la valutazione degli studenti sono stati i seguenti:

Strumenti di verifica											
STRUMENTO UTILIZZATO (Controllo del percorso formativo)	DISCIPLINE										
	Ed Civica	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Informatic	Matematica	Economia Aziendale	Economia Politica	Diritto	Scienze motorie
Interrogazione breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X			X		X	X	X	X	
Prove semi strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario	X	X			X	X	X	X	X	X	
Esercizi (numerici, pratici e linguistici)	X	X			X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema	X		X				X				
Relazione	X	X	X	X		X			X	X	
Simulazioni di prove d'esame	X		X	X	X	X	X	X	X	X	

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale
➤ Metodo di studio
➤ Partecipazione all'attività didattica
➤ Impegno evidenziato in qualsiasi ambiente di apprendimento
➤ Progressi nel processo di apprendimento
➤ Funzionalità delle interazioni all'interno del gruppo-classe in relazione all'apprendimento

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati, ma ha utilizzato anche altre forme, quali ricerche, esposizioni, produzione di video.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso;

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

**10**

Punti 1, 2, 3, 4 e  
almeno uno dei  
punti 5, 6

1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
4. Non ha avuto note disciplinari.
5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto.
6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.

**9**

Tutti i  
punti 1, 2, 3

1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro).
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.

**8**

Anche uno solo dei  
punti indicati

1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto.
2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.
4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze.
5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami.
6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.

**7**

Punti 1 o 2 o 5 o 6,  
o congiuntamente i  
punti 3 e 4

1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari.
2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari.
3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.
4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze.
5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.
6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili

o sospensione dalle lezioni per un giorno.

- |   |   |
|---|---|
| <b>6</b><br>Anche uno solo dei punti indicati | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</li><li>2. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.</li><li>3. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</li></ol> |
| <b>5</b>                                      | <ol style="list-style-type: none"><li>1. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</li></ol>   |

## 4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, viene definita la banda di oscillazione dei punteggi in base alla tabella di cui al Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 riportata nel PTOF e seguenti indicazioni operative;
2. Con lo scopo di valorizzare l'eccellenza si attribuisce l'estremo superiore della fascia in caso di media dei voti maggiore di 8.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo superiore della fascia, a condizione che lo studente non abbia debiti formativi nello scrutinio di giugno, nei casi sottoelencati:

- Primo decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;

oppure:

- primo decimale della media dei voti inferiore a 5 con il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- attività formative esterne alla scuola riconosciute dal Consiglio di classe (ex credito formativo),
- assiduità alle lezioni e impegno nello studio,
- partecipazione attiva al dialogo educativo,
- partecipazione attiva alle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo inferiore della fascia nei casi sottoelencati:

- Primo decimale della media dei voti inferiore a 5;  
oppure:
- presenza di uno o più debiti formativi allo scrutinio di giugno.

Si precisa che per gli alunni della classe quinta l'ammissione all'Esame di Stato con una disciplina insufficiente è equiparata all'assegnazione di un debito formativo ai fini dell'assegnazione del credito.

3. Fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
3. stages formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
  - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
  - ricreative come animatore di comunità;
  - corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
  - collaborazione attiva a circoli culturali;
  - partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
  - attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc.,

rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc..).

#### 4. Attività curriculari ed extracurriculari

Di seguito sono elencate le attività svolte dagli alunni della classe, anche individualmente, nel corso del secondo biennio e ultimo anno particolarmente significative relativamente al percorso di studi:

- Spettacolo e laboratorio teatrale “ Love is all you need” per la prevenzione del bullismo omofobico e contrasto alle differenze di genere
- Incontro in videoconferenza con ospiti della comunità San Patrignano di Coriano
- Spettacolo teatrale “Animal Farm” in lingua inglese presso il teatro Manzoni di Monza
- Incontro con volontari dell’associazione umanitaria Emergency
- Progetto “Giovani & Impresa” a cura di Brianza Solidale OdV
- Incontro a cura della Guardia di Finanza- sezione di Monza
- Uscita didattica alla Microsoft – Milano
- Camera penale a cura dell’Ordine Avvocati di Monza
- Progetto VEFER e visita aziendale
- Meet Immersive Experience: (visita presso *il centro internazionale di Cultura Digitale* fondato da Meet the Media Guru con il supporto di **Fondazione Cariplo**)
- Conferenza online EDuFIN
- Viaggio di istruzione a Berlino
- Uscita didattica sportiva al Centro Rafting Monrosa (VC)
- Viaggio di istruzione a Bibione con visita alla città di Trieste

#### **6. Attività di orientamento (DM n. 328 del 22-12-2022)**

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/22 concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, l’istituto si è attivato prevedendo quanto segue:

- per le classi del triennio: moduli di orientamento formativo per complessive 30 ore curriculari integrate con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Le attività svolte nella classe quinta BIA per l’a.s. 2023-24 risultano così articolate:

ATTIVITA'	COMPETENZE	ATTORI	N.ORE SVOLTE
Presentazione della riforma dell’orientamento/PCTO; istruzioni sulla compilazione dell’e-portfolio/monitoraggio in itinere	Digitale Personale	Docente tutor/Coordinatore di Classe	1
Uscita sportiva (rafting)	Personale	Docenti interni	5
Uscite didattiche di 1 giorno	Cittadinanza	Docenti interni	6

associate a un modulo di didattica orientativa "MEET IMMERSIVE EXPERIENCE" presso Centro internazionale di Cultura Digitale fondato da Meet the Media Guru con il supporto di Fondazione Cariplo	Personale Consapevolezza ed espressioni culturali Competenze specifiche (Matematica/tecnologica/scientifica/digitale/linguistica)		
Viaggio di istruzione di più giorni a Berlino	Consapevolezza ed espressioni culturali Personale Cittadinanza	Docenti interni	15
Conferenze sul tema dell'Orientamento	Imprenditoriale Personale	Referenti di informagiovani	2
Conferenza su ITS Academy	Imprenditoriale Personale	Docenti interni	1
Simulazioni test universitari	Imprenditoriale Personale	Alphatest	1
Partecipazione di classe al progetto "Giovani e Impresa"	Cittadinanza Imprenditoriale Personale	Brianza Solidale	16
La sicurezza in palestra	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Docenti Interni	1
La cultura della sicurezza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	UST – Monza e Brianza	2
Partecipazione di classe al progetto "Educazione alla legalità"	Competenza in materia di cittadinanza	Guardia di Finanza	2
Conferenza "Pensare alla pensione da adolescenti. Si può e si deve." associata a un incontro sul sistema previdenziale italiano	Cittadinanza - Imprenditoriale e personale	EDUFIN e docenti interni	2
Conferenza "Lavoro subito"	Cittadinanza - Imprenditoriale e personale	Ordine dei commercialisti	1
Partecipazione individuale a workshop/attività culturali/open day/saloni dello studente	Consapevolezza ed espressioni culturali Personale	Atenei del territorio/ITS	Al massimo 9 ore
Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso (Apertura laboratori/ministage/accoglienza ecc...)	Alfabetica funzionale Personale Cittadinanza Imprenditoriale	Docenti interni	Fino a 5 ore
Partecipazione individuale a gare di istituto	Alfabetica funzionale Imprenditoriale Personale + competenze specifiche	Docenti interni /enti organizzatori	Fino a 10 ore

## 6°. 1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

### 6°.1 Introduzione

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Collegio dei docenti ha approvato la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue.

Classi terze: 40% del numero totale di ore previste

Classi quarte: 40% del numero totale di ore previste

Classi quinte: 20% del numero totale di ore previste

### 6°.2 Percorsi di classe

Si elencano di seguito i progetti di classe più significativi.

#### **3° ANNO (a.s.2021-2022)**

##### **Progetti EDUCAZIONE DIGITALE**

<b>Denominazione</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Attività</b>	<b>Numero di ore</b>	<b>Obiettivi</b>
PRONTI, LAVORO, VIA!	FEduF, Unimpiego, UnipolSai	Formazione in e-learning e project work	22	Orientare al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale
#YOUTHEMPOWERED	Coca Cola HBC Italia	Formazione in e-learning	25	Acquisizione life and business skills

#### **4° ANNO (a.s.2022-2023)**

##### **Progetto VEFER S.P.A.**

Tipologia attività: lezioni in presenza c/o Istituto e visita aziendale

Contenuti: la gestione del magazzino e la logistica; Processi di Contabilità Generale; il Sistema Informativo Aziendale; la Gestione degli archivi e i processi aziendali; il Lavoro (Le risorse umane, recruiting, CV, sicurezza, le soft skills).

Tempi di svolgimento: lezioni curricolari, visita aziendale e incontri con esperti numero 20 ore nel mese di marzo 2023

Ente proponente: Vefer S.p.a.

Obiettivi generali: lo scopo di ciascun modulo è quello di privilegiare un approccio didattico di apprendimento operativo, privilegiando metodologie di didattica orientativa e riducendo l'aspetto teorico

## **5° ANNO (a.s. 2023-2024)**

### **Progetto GIOVANI & IMPRESA**

Tipologia attività: incontri in presenza con esperti (lezioni, simulazioni di colloquio, lavori di gruppo).

Contenuti: Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, sul tema delle competenze trasversali (soft skills) e delle tecniche per la ricerca del lavoro.

Tempi di svolgimento 18.03.2024, 25-27.03.2024 per un totale di 16 ore.

Ente proponente: Brianza Solidale O.d.V.

Obiettivi generali: diffondere i principi di base e le evoluzioni del mondo del lavoro, le sue dinamiche e i nuovi modi di approccio.

### **6a.3 Significativi percorsi individuali**

Gli studenti tra il terzo e quarto anno hanno svolto percorsi di stage estivi individuali presso enti pubblici, Università, studi professionali, CAF, uffici amministrativi di società.



## 7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari

Nell'anno scolastico in corso, in preparazione all'Esame di Stato, sono stati sviluppati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

<b>Titolo del tema</b>	<b>Obiettivo generale</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Strumenti di verifica inter./pluridisciplinare</b>
L'Unione Europea	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Diritto 2. Storia 3. Inglese	Simulazione di colloquio
La Costituzione	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Diritto 2. Storia 3. Inglese 4. Scienze Motorie	Simulazione di colloquio
Il Welfare State	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Economia Politica 2. Storia 3. Inglese 4. Matematica	Simulazione di colloquio
Digital Marketing: "La comunicazione d'impresa"	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Informatica 2. Economia aziendale 3. Inglese	Simulazione di colloquio
Cyber security	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Informatica 2. Diritto 3. Inglese 4. Economia aziendale	Simulazione di colloquio
Trattamento dei dati e privacy	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Informatica 2. Diritto 3. Economia aziendale	Simulazione di colloquio

# 8. Progettazioni disciplinari

## EDUCAZIONE CIVICA

*Prof.ssa Tagliabue Ilaria*

**DOCENTI COINVOLTI:** Bono, Melgiovanni, Tagliabue, Del Riccio

### PERCORSO FORMATIVO

#### **METODI**

Il lavoro condotto con la classe è stato orientato allo sviluppo di una capacità critica verso le tematiche affrontate. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a creare nessi con la realtà quotidiana, a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a sviluppare un senso critico. Per favorire una acquisizione di contenuti in chiave più critica e personale sono stati impiegati strumenti innovativi quali visione di film, podcast, brevi filmati istituzionali, presentazioni in power point (in qualche caso elaborate dagli studenti stessi a conclusione di un lavoro di ricerca). La classe, fragile nella tenuta di un lavoro e poco incline a coinvolgersi, ha faticato nel seguire il ritmo delle proposte e a rispettare le scadenze indicate.

#### **MEZZI:**

PC, Lavagna LIM, video, incontri con esperti.

#### **SPAZI E TEMPI:**

Aula, aula Magna della scuola. Il monte ore complessivamente dedicato è pari a 34 ore come da registro elettronico.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa e dello sport anche in una prospettiva europea;
- sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.
- collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;

- conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie;
- conoscere le principali tradizioni culturali europee;
- comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
- identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;
- conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo.

#### **Metodologia:**

Lezione partecipata, realizzazione di presentazioni, visione del film "Le vite degli altri" Raiplay, conferenze.

#### **Valutazione:**

La valutazione è stata effettuata attraverso il ricorso a differenti strumenti, sia individuali che di gruppo, quali:

- Prove di verifica con griglia di valutazione
- Verifiche scritte e orali in classe
- Valutazione globale dei gruppi di lavoro attraverso relazioni scritte, esercizi, questionari, riassunti, esposizioni orali e discussioni guidate.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA:**

##### **MODULO 1:**

I TOTALITARISMI COME NEGAZIONE DELLA DEMOCRAZIA.

Lavoro di ricostruzione storica dei fatti che hanno caratterizzato i totalitarismi del Novecento e la violazione dei diritti dell'individuo e della società.

##### **MODULO 2:**

COSTITUZIONE ITALIANA E INGLESE

Lavoro condotto coinvolgendo le discipline Diritto, Inglese e Scienze Motorie. I diritti tutelati nelle due costituzioni e gli ambiti in cui si sviluppa la personalità dell'individuo: la famiglia, il lavoro, il mondo dello sport e dell'associazionismo ecc.

- Le vicende che hanno portato alla nascita delle due costituzioni, quella italiana e quella inglese
- I diritti fondamentali tutelati dalla costituzione italiana
- Lo sport nella costituzione

##### **MODULO 3:**

L'UNIONE EUROPEA: GLI SCENARI

Le tappe dell'integrazione europea

- Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall'unità politica all'unità monetaria
- Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria
- La Costituzione europea
- Le istituzioni dell'Unione Europea

#### **MODULO 4:**

LA FINANZA PUBBLICA:

Gli ambiti di intervento della finanza pubblica in materia sociale. Il contenuto della manovra finanziaria a sostegno delle categorie fragili.

Lavori di ricerca e presentazioni a gruppi aventi ad oggetto i seguenti interventi di finanza pubblica:

- ISEE: una modalità per valutare l'entità del patrimonio familiare
- La Naspi: un intervento a favore dei disoccupati
- I bonus presenti in manovra finanziaria
- L'assegno unico ed universale a sostegno delle famiglie
- L'assegno di inclusione

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Prof.ssa Melgiovanni Elisabetta*

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Laboratori di analisi testuale
- Laboratori di scrittura

### **Mezzi**

- libri di testo
- materiale integrativo fornito agli studenti (appunti)
- consigli di letture da farsi in autonomia
- strumenti multimediali (presentazioni ppt, film, video)

### **Spazi e tempi**

Lo spazio utilizzato è stato generalmente l'aula per l'attività ordinaria, per un numero di 4 ore settimanali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nelle riunioni di Dipartimento è stata fissata una scala di livelli per gli obiettivi disciplinari suddivisi in conoscenze e competenze alla quale si è fatto riferimento anche per le valutazioni.

Attraverso l'attività svolta si è cercato di sollecitare gli studenti a: sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi del passato e lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti; essere consapevoli che il confronto con emozioni, sentimenti, esperienze espressi nei testi letterari può portare alla conoscenza di sé e all'arricchimento della propria personalità; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, interpretandone il significato anche in rapporto con il contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; confrontare e commentare testi di vario genere, eventualmente utilizzandoli come fonte per lo sviluppo di una propria esposizione e/o argomentazione.

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Gli studenti hanno interagito tra loro non sempre positivamente sul piano socio-affettivo, impostando modelli relazionali che talvolta screditavano il merito e scoraggiavano l'impegno. Il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto, ma a volte ciò ha indotto una parte degli studenti a procrastinare gli impegni, cercando di mercanteggiare e contrattare su voti e scadenze.

Diversi allievi hanno lavorato - in relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità- con interesse, costanza e grazie anche alle loro attitudini,

sono pervenuti a buoni risultati nella produzione orale e scritta, nello sviluppo delle capacità logico- critiche raggiungendo gli obiettivi programmati. Altri, invece, hanno avuto un percorso non sempre costante in termini di impegno e partecipazione, con esiti discreti o sufficienti. Tra questi, alcuni hanno mantenuto difficoltà nell'analisi testuale e nell'organizzare autonomamente le conoscenze acquisite. Qualche difficoltà è riscontrabile anche nella produzione scritta, soprattutto per alcuni studenti, a livello di pianificazione e organizzazione del testo, della formulazione di idee e giudizi personali, dell'utilizzo delle proprie conoscenze, della sintassi e nell'approfondimento delle tematiche in autonomia.

Nello sviluppo del programma di letteratura si sono affrontati alcuni dei movimenti letterari più significativi ed alcuni tra gli autori che meglio li hanno rappresentati, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui hanno operato. Si è poi cercato di illustrare la loro visione del mondo e la loro poetica, analizzandone alcuni testi scelti.

Per la produzione scritta si sono riprese a livello teorico e pratico le tipologie testuali proposte all'Esame di Stato.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuta a quanto stabilito nel PTOF. In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato interrogazioni lunghe e brevi (esposizione argomentate, parafrasi e commento orale a un testo noto, ricostruzione di percorsi tematici), elaborati di composizione scritta (temi, relazioni, lavori di gruppo), approfondimenti, presentazioni realizzate in autonomia.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

## **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Testo in adozione: R. Carnero, G. Iannacone, "Tesoro della letteratura 3. Dal Secondo Ottocento ad oggi", Giunti Editore.

### **La letteratura del secondo Ottocento**

- Il Positivismo e la letteratura: confronto tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga : La vita - Poetica e tecnica narrativa verista; "I Malavoglia": temi, aspetti formali. Il "Ciclo dei vinti".

Testi: da "Vita dei campi": la prefazione a "L'amante di Gramigna"; "Rosso Malpelo"; "La lupa" ; da "Novelle Rusticane": "La roba"; da "I Malavoglia": "La fiumana del progresso"; "Il naufragio della Provvidenza"; da "Mastro Don Gesualdo": La morte di Gesualdo.

- Il Simbolismo francese

- La poetica

Testi: C. Baudelaire: da "I fiori del male": Corrispondenze; L'albatro; Spleen

Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo

O. Wilde: la vita – la figura del dandy - trama e temi de "Il ritratto di Dorian Gray".

- G. D'Annunzio: le opere, i temi, le poetiche (estetismo, superomismo, panismo), lo stile

- G. Pascoli: le opere (in particolare Myricae), i temi, la poetica, lo stile.

Testi: D'Annunzio: da "Il piacere": Ritratto d'esteta; da "Le vergini delle rocce": Il manifesto del superuomo; da "Alcyone": La pioggia nel pineto; dal "Notturmo": Imparo un'arte nuova; Pascoli: "Il

fanciullino”; da “Myricae”: X Agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono; dai “Canti di Castelvecchio”: La mia sera; Il gelsomino notturno.

### **La narrativa del primo Novecento**

- I caratteri del romanzo contemporaneo
- I. Svevo: le opere, i temi, la poetica, lo stile
- L. Pirandello: le opere, i temi, la poetica, lo stile

Testi: Svevo: lettura integrale di “La coscienza di Zeno”; “Fuor della penna non c’è salvezza”; “L’inconcludente senilità di Emilio”; Pirandello: lettura integrale di “Il fu Mattia Pascal” per una parte della classe e di “uno, nessuno e centomila” per l’altra; per tutti: da “Il fu Mattia Pascal”: Lo strappo nel cielo di carta; la postfazione; da “L’umorismo”: Il segreto di una bizzarra vecchietta; da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato, La carriola, La patente. Visione di “Il berretto a sonagli”.

### **Il Futurismo**

La poetica

Testi: Marinetti: Manifesto del Futurismo; da “Zang Tumb Tumb”: Bombardamento di Adrianopoli.

### **Il Novecento**

- G. Ungaretti: opere: “L’allegria”, i temi, la poetica, lo stile
- E. Montale: opere: “Ossi di seppia”, i temi, la poetica, lo stile
- La poetica dell’Ermetismo

Testi: Ungaretti: da “L’allegria”: I fiumi; Veglia; Fratelli; S. Martino al Carso; Mattina; Soldati; Natale; Peso; Sono una creatura.

Montale: da “Ossi di seppia”: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo; da “Satura”: Ho sceso dandoti il braccio..; da “Le occasioni”: Non recidere, forbice, quel volto”.

Quasimodo: da “Erato ed Apollion”: Ed è subito sera; da “Giorno dopo giorno”: Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici.

### **Il Neorealismo**

Definizione - Nuclei tematici - forme letterarie.

Primo Levi, lettura e analisi del testo “Shemà - Se questo è un uomo”.

Per la produzione scritta si sono proposte le tre tipologie scelte dal Ministero per l’Esame di Stato.

# STORIA

Prof.ssa Melgiovanni Elisabetta

## **DISCIPLINA: STORIA – EDUCAZIONE CIVICA**

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **Metodi**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni

#### **Mezzi**

- libro di testo
- materiale integrativo fornito agli studenti (appunti, letture in classe)
- utilizzo di materiale multimediale
- letture domestiche consigliate

#### **Spazi e tempi**

Lo spazio utilizzato è stata l'aula di lezione ordinaria per due ore settimanali, più sette ore dedicate all'educazione civica.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno. I ragazzi hanno mostrato un interesse variabile in relazione agli argomenti proposti ma non si sono fatti coinvolgere dalle proposte nelle discussioni, eccetto alcuni studenti; l'interesse e il coinvolgimento sono stati più intensi quando ho cercato di considerare l'attualità, pur se la maggioranza ha preferito ascoltare che partecipare; il lavoro domestico è stato per una parte degli studenti poco regolare e finalizzato alle verifiche, fattore che ha impedito di comprendere a fondo la disciplina. Difficoltà si sono talvolta riscontrate nell'organizzare quanto studiato e nel riflettere sulle tematiche proposte. I risultati ottenuti sono stati nel complesso positivi. La gestione delle lezioni non ha presentato particolari difficoltà.

Per quel che concerne l'Educazione civica, nelle ore impiegate nell'insegnamento, ho cercato di riflettere e discutere sulle tematiche riportate nel programma disciplinare a partire dall'attualità vissuta dagli studenti, focalizzandomi soprattutto sulla presa di coscienza da parte loro della complessità del mondo in cui viviamo, delle responsabilità che ci competono, dei diritti e dei doveri che ci riguardano, dei pericoli infine da cui il sistema democratico che abbiamo ereditato deve guardarsi.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F. In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato interrogazioni lunghe e brevi, relazioni, approfondimenti. Voci importanti per la valutazione sono state la disponibilità verso il processo di automiglioramento e la capacità di rielaborazione personale di quanto è stato oggetto di studio e/o di confronto in classe.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.



**PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI STORIA E EDUCAZIONE CIVICA**  
**TESTO IN ADOZIONE: "UNA STORIA PER IL FUTURO VOL.3- IL NOVECENTO E OGGI" di V.CALVANI,**  
**MONDADORI SCUOLA**

**Premessa: L'età dell'Imperialismo**

- Ragioni e caratteri dell'imperialismo
- L'industrializzazione tra '800 e '900

**Modulo 1 : Il primo Novecento**

Le trasformazioni sociali e culturali: la Belle Époque - L'Italia giolittiana - Il quadro dell'Europa agli inizi del '900 - Il militarismo della Germania. Conflitti e alleanze tra stati europei (la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa).

**Modulo 2: La Prima Guerra Mondiale: Le cause della guerra**

1914: il fallimento della guerra lampo -Neutralisti e interventisti in Italia - L'entrata dell'Italia nel conflitto - La guerra di logoramento - Le nuove armi - Le battaglie del '16 - L'intervento americano - Il Fronte italiano - Due modi diversi di concepire la guerra: Cadorna e Diaz -Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

La rivoluzione sovietica: La crisi dell'impero zarista -Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905- La rivoluzione di febbraio La Rivoluzione d'ottobre - Le Tesi d'aprile - Guerra civile e i primi passi verso la dittatura - Il comunismo di guerra e la catastrofe economica - La NEP e la nascita dell'Urss.

**Modulo 3 – Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari**

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni - I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. Lo stalinismo - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss - Il regime del terrore e i gulag - Il consolidamento dello Stato totalitario.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo - Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione - Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra - La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso - Il mito della vittoria mutilata - I fasci di combattimento - La nascita del partito popolare italiano con Luigi Sturzo; le varie correnti nel partito socialista italiano; Antonio Gramsci e il partito comunista - Le squadre d'azione e la violenza fascista - La marcia su Roma di Mussolini - L'assassinio di Matteotti e la trasformazione del fascismo in partito di regime - L'ascesa del fascismo - La costruzione del regime - Il regime fascista in Italia - Il consolidamento del regime - Il fascismo fra consenso e opposizione - La politica interna ed economica - Il Concordato con il Vaticano - La manipolazione dell'opinione pubblica - L'economia - La politica estera e le leggi razziali.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29 - La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti - Le contraddizioni dell'American way of life - Il crollo di Wall Street - La catastrofe mondiale e il New Deal.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo - La nascita della repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - Il programma politico di Hitler nel "Mein Kampf" - Hitler cancelliere del Reich - La nazificazione della Germania - L'organizzazione del consenso - I successi di Hitler in campo economico e sociale - La politica dello sterminio e le Leggi razziali - Vittorie politiche all'estero - Asse Roma-Berlino – L'Anschluss dell' Austria e la Conferenza di Monaco.

**Modulo 4 – La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo.**

L'Europa verso una nuova guerra - La Seconda Guerra Mondiale: le cause - Il Patto Molotov-von Ribbentrop e lo scoppio della Seconda guerra mondiale - Le conquiste di Hitler - La Battaglia

d'Inghilterra e l'operazione Barbarossa - La Carta Atlantica- Pearl Harbor - il Nuovo ordine - la soluzione finale - Il '43: l'anno della svolta - L'avanzata sovietica - Lo sbarco in Normandia - La guerra in Italia: le sconfitte della flotta del Mediterraneo; l'attacco alla Grecia; la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e la divisione dell'Italia; la Repubblica di Salò; la Resistenza e la Liberazione; la svolta di Salerno e il Governo di unità nazionale; lo sfondamento della Linea gotica e la Liberazione; le foibe - Vittoria degli Alleati -La resa della Germania - Lo sgancio delle bombe atomiche, la resa del Giappone e la fine della guerra.

I morti e la crisi democratica - La Shoah - il processo di Norimberga - La Conferenza di Jalta - La Conferenza di Potsdam - La creazione dell'ONU- I Trattati di pace di Parigi.

La guerra fredda: la dottrina Truman e il Piano Marshall - i due "blocchi".

### **Modulo 5 - L'Italia del dopoguerra**

La nascita dell'Italia democratica - La Costituzione italiana.

È stato, inoltre, proposto un lavoro di gruppo sui seguenti temi di approfondimento: donne e politica; l'emigrazione italiana, la Belle époque, la nascita dello shopping e la cultura di massa.

### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

1. Il valore delle regole della vita democratica e l'essenza democratica della Costituzione italiana.

# DIRITTO

Prof.ssa Tagliabue Ilaria

## Metodi

Il lavoro condotto con la classe è stato orientato allo sviluppo di una capacità critica verso le tematiche affrontate. Gli studenti, attraverso una lezione partecipata, sono stati costantemente stimolati a identificare i collegamenti con la realtà quotidiana, a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire adeguate connessioni tra gli stessi. Le difficoltà nella tenuta e nella regolarità di lavoro, nonché le fragilità dei singoli studenti hanno spesso rallentato il ritmo del percorso. Per questi motivi il programma svolto presenta argomenti che, in qualche caso, sono stati affrontati solo nei loro tratti fondanti.

## Mezzi

Libro di testo, testi normativi, articoli di quotidiani, siti dedicati.

## Spazi e tempi

Il lavoro è stato condotto in classe durante le ore di lezione e, seppur con difficoltà, si è svolto complessivamente secondo i tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico. In qualche caso è stato necessario sacrificare l'approfondimento di alcuni argomenti limitando l'analisi ad un livello basilare.

## Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi dichiarati all'inizio dell'anno sono stati i seguenti:

- Analizzare e valutare i principi ispiratori dello Stato sociale e dello Stato di diritto
- Conoscere l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
- Conoscere e comprendere i rapporti tra i vari organi dello Stato
- Comprendere l'importanza dell'autonomia dei poteri dello Stato
- Potenziare il metodo di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Rispetto ai suddetti obiettivi la classe ha, da subito, mostrato difficoltà a seguire le indicazioni di lavoro mantenendo spesso un approccio mnemonico e poco critico. La maggior parte degli studenti, a causa di fragilità proprie e irregolarità nella ripresa pomeridiana, si è limitata a ripetere le questioni affrontate senza tentare una personalizzazione del percorso. Solo un piccolo gruppo di studenti ha lavorato in modo critico ed approfondito riuscendo a collegare, in chiave pluridisciplinare, le questioni affrontate.

Al termine dell'anno la classe ha pertanto raggiunto un livello complessivamente sufficiente; all'interno della stessa classe è possibile identificare tre distinte situazioni:

- Un ristretto gruppo di studenti che hanno condotto un lavoro di qualità, critico e personale e sono cresciuti sul piano metodologico;
- Un gruppo di studenti che, pur lavorando regolarmente, ha mantenuto un approccio rigido e mnemonico ai contenuti;

- Un consistente gruppo di studenti che presenta fragilità e lacune diffuse a causa di una discontinuità di lavoro.

## **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI DIRITTO**

**Testo in adozione: M. Capiluppi – “Dal caso alla norma – vol. 3” – Ed.**

**Tramontana.**

### **MODULO 1 - Lo Stato**

- Lo Stato e la costituzione. Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Le vicende costituzionali del nostro Stato.
- Lo Stato in generale. Le forme di Stato. Le forme di governo
- Lo Stato e gli Stati. L'ordinamento internazionale e le sue fonti. L'ONU.
- L'Unione Europea. Il diritto comunitario e le sue fonti.

### **MODULO 2 - L'ordinamento costituzionale**

- Il Parlamento. Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale. La funzione legislativa ordinaria. La funzione legislativa costituzionale.
- Il Presidente della Repubblica. Le prerogative del Presidente della Repubblica. Gli atti del Presidente della Repubblica.
- Il Governo. Il Governo nell'ordinamento costituzionale. La formazione e la crisi di governo. La responsabilità dei membri del Governo. La funzione normativa del Governo.

### **MODULO CLIL – EDUCAZIONE CIVICA**

**Le istituzioni dell'Unione europea:** Il Consiglio dei ministri europeo, la Commissione europea, il Consiglio Europeo, il Parlamento Europeo

Il modulo ha previsto ore di:

- lezione frontale con analisi delle principali funzioni svolte dalle singole istituzioni dell'Unione Europea
- lavori di gruppo per la rielaborazione dei contenuti affrontati

Le ore complessivamente dedicate al modulo CLIL sono state 6 di cui 3 svolte in classe, 2 di programmazione del percorso e 1 di valutazione dei lavori presentati.

Strumenti utilizzati: sito ufficiale dell'Unione Europea.

# ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Tagliabue Ilaria

## Metodi

Il lavoro condotto con la classe è stato orientato allo sviluppo di una capacità critica verso le tematiche affrontate. Gli studenti, attraverso una lezione partecipata, sono stati costantemente stimolati a identificare i collegamenti con la realtà quotidiana, a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire adeguate connessioni tra gli stessi. Le difficoltà nella tenuta e nella regolarità di lavoro, nonché le fragilità dei singoli studenti hanno spesso rallentato il ritmo del percorso che, per qualche argomento, si è limitato all'analisi delle questioni basilari.

## Mezzi

Libro di testo, articoli di quotidiani, siti dedicati, modelli di riferimento (es. 730).

## Spazi e tempi

Il lavoro è stato condotto in classe durante le ore di lezione e, seppur con difficoltà, si è svolto secondo i tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico. In qualche caso è stato necessario sacrificare l'approfondimento di alcuni argomenti limitando l'analisi ad un livello basilare.

## Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi dichiarati ad inizio anno sono stati i seguenti:

- Conoscere il sistema tributario italiano e saper riflettere sulle implicazioni economico- sociali delle scelte fiscali e sui doveri tributari
- Riconoscere gli interventi dello Stato a correzione delle inefficienze del mercato.
- Comprendere e saper descrivere correttamente gli obiettivi socioeconomici dell'attività dello Stato
- Riconoscere le modalità di attuazione della politica fiscale a partire dall'analisi delle modalità di intervento finanziario dello Stato nel sistema economico
- Leggere e interpretare i principali documenti che costituiscono il Bilancio dello Stato
- Potenziare il metodo di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Rispetto ai suddetti obiettivi la classe ha, da subito, mostrato difficoltà a seguire le indicazioni di lavoro mantenendo spesso un approccio mnemonico e poco critico. La maggior parte degli studenti, a causa di fragilità proprie e irregolarità nella ripresa pomeridiana, si è limitata a ripetere le questioni affrontate senza tentare una personalizzazione del percorso. Solo un piccolo gruppo di studenti ha lavorato in modo critico ed approfondito riuscendo a collegare, in chiave pluridisciplinare, le questioni affrontate.

Al termine dell'anno la classe ha pertanto raggiunto un livello complessivamente sufficiente; all'interno della stessa classe è possibile identificare tre distinte situazioni:

- Un ristretto gruppo di studenti che hanno condotto un lavoro di qualità, critico e personale e sono cresciuti sul piano metodologico;
- Un gruppo di studenti che, pur lavorando regolarmente, ha mantenuto un approccio rigido e mnemonico ai contenuti;
- Un consistente gruppo di studenti che presenta fragilità e lacune diffuse a causa di una discontinuità di lavoro.

## **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI ECONOMIA POLITICA**

**Testo in adozione:** C. Aime, M.G. Pastorino, "EconoMia pubblica", Ed. Tramontana.

### **MODULO 1** La finanza pubblica tra passato e presente

- L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica
- Le politiche della finanza pubblica

### **MODULO 2** - Le entrate e le spese pubbliche

- Le entrate pubbliche. Entrate tributarie ed extratributarie. La classificazione delle entrate pubbliche.
- Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base. I principi costituzionali relativi al sistema tributario. Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie.
- Imposte, tasse e contributi.
- Gli effetti economici delle entrate tributarie. Gli effetti micro e macroeconomici dei tributi e il contrasto all'evasione fiscale
- La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica. La spesa pubblica. La classificazione delle spese pubbliche. Le finalità e gli effetti della politica della spesa pubblica.
- L'espansione della spesa pubblica. L'aumento della spesa pubblica a partire dal 1862. Le principali cause di espansione della spesa pubblica. La necessità di contenere e di monitorare la spesa pubblica.
- Il sistema di protezione sociale. La protezione come diritto fondamentale. Le spese per la protezione sociale in Italia e nell'Unione europea
- Le tipologie, l'erogazione, la sovvenzione e gli effetti delle prestazioni di protezione sociale
- I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale. I settori della protezione sociale. La protezione sociale per giovani, anziani e famiglie. La protezione sociale per contrastare la povertà.

- Le misure previdenziali e assistenziali di Inps e Inail

### **MODULO 3 - Il Bilancio dello Stato**

- La normativa in materia di bilancio. La governance europea. Il Patto di stabilità e di crescita. Il semestre europeo. Il Fiscal compact. La normativa costituzionale. La legislazione ordinaria in materia di bilancio dello Stato
- Il Bilancio dello Stato. La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato. Le funzioni del Bilancio dello Stato
- Il Bilancio di previsione. Struttura.

### **MODULO CLIL**

#### **La politica economica ed i suoi strumenti.**

Il modulo ha previsto ore di:

- lezione frontale con analisi delle principali funzioni svolte dallo Stato in ambito economico
- lavori di gruppo per la rielaborazione dei contenuti affrontati

Le ore complessivamente dedicate al modulo CLIL sono state 7 di cui 4 svolte in classe, 2 di programmazione del percorso e 1 di valutazione dei lavori presentati.

Strumenti utilizzati: lettura dal libro di testo (pag. 48)

#### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- Le spese per la protezione sociale in Italia
- I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale. I settori della protezione sociale. La protezione sociale per giovani, anziani e famiglie. La protezione sociale per contrastare la povertà.

# INFORMATICA

*Prof.ssa Daniela Ponzini*

## **PERCORSO FORMATIVO: METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI**

Sono docente titolare di questa classe dalla terza, pertanto ho potuto constatare la continua evoluzione di questi studenti. Nel corso del triennio, il processo di maturazione è stato nel complesso positivo e graduale, ma non il medesimo per tutti gli studenti. La partecipazione alle lezioni è stata, nel complesso regolare, gli studenti hanno spesso mostrato interesse nei confronti delle lezioni e delle numerose attività svolte in orario curricolare. Il dialogo educativo si è svolto in un clima di apprendimento sereno e piacevole, anche se la partecipazione non è mai risultata particolarmente propositiva.

La maggior parte degli studenti ha lavorato con poca regolarità, acquisendo una preparazione affrettata in prossimità della verifica. Alcuni studenti con un metodo di studio più costante hanno acquisito una discreta autonomia operativa. La maggioranza di loro hanno seguito le lezioni più passivamente e non si sono messi in gioco, evidenziando un atteggiamento poco proattivo. Mi riferisco, con questo, non tanto al comportamento durante le mie ore di lezione, quanto piuttosto alla possibilità di costruire un percorso fondato sulla collaborazione attiva nella costruzione delle competenze.

Il programma di Informatica è stato svolto completamente nel corso degli scorsi anni scolastici con il supporto del libro di testo, ma anche con un costante svolgimento tecnico operativo in laboratorio, in un'interazione continua con gli studenti, stimolati a esercitazioni diverse (di programmazione, di analisi dati e di progettazione) sempre a partire dai testi. Nell'ultimo triennio ho proposto ai ragazzi di utilizzare piattaforme software innovative per la didattica digitale come HUB Scuola di Mondadori Education in un'ottica di integrazione fra il libro, strumento tradizionale del sapere, il computer, usato come consolidato mezzo di apprendimento e conoscenza, e Internet quale strumento di coordinamento e approfondimento. Tra i cosiddetti Learning Management Systems è stato utilizzato Microsoft Office 365 Education. L'assimilazione degli argomenti affrontati in classe è stata agevolata, rinforzata e approfondita dal materiale fornito dalla docente in formato digitale. Gli studenti hanno apprezzato anche l'utilizzo della piattaforma W3C School, uno strumento di e-learning per esercitazioni guidate e videolezioni. Queste piattaforme sono uno strumento fondamentale per la didattica collaborativa e permettono di condividere oggetti



digitali, aggregare contenuti multimediali disponibili in Rete, e disporre di moltissime risorse e altrettanti strumenti, tutti in un unico luogo.

Strumenti di valutazione sono state le verifiche a scadenza con test a risposta aperta, a risposta multipla, completamento di frasi, le interrogazioni orali, lo svolgimento puntuale del lavoro autonomo, la partecipazione critica alle lezioni, l'elaborazione personale e gli approfondimenti proposti tramite la lettura di un testo.

In generale, il metodo di studio è stato complessivamente acquisito.

Il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente, in alcuni casi buono; come sempre si deve rilevare che i risultati sono differenziati, poiché l'impegno, la costanza nell'applicazione, come pure le capacità dei singoli non sono sullo stesso piano.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La preparazione disciplinare al termine dell'anno scolastico risulta in generale più che sufficiente. Taluni studenti evidenziano buone capacità e sono in grado di esprimersi con correttezza e proprietà nella forma e nei contenuti. In sede dipartimentale sono stati declinati i seguenti indicatori, quasi tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, pur con le fisiologiche differenze individuali:

- Enunciare I principi della telecomunicazione
- Descrivere le reti telematiche e gli apparati di rete
- Descrivere i protocolli di comunicazione
- Rappresentare le reti locali, le reti aziendali e Internet
- Riconoscere le caratteristiche principali di una rete
- Riconoscere i principali elementi di una rete di computer
- Riconoscere le classi di rete, le topologie principali e le tipologie di rete
- Descrivere il World Wide Web.
- Descrivere le principali caratteristiche e gli obiettivi di un sito web
- Utilizzare un linguaggio web
- Saper utilizzare e riconoscere le potenzialità della multimedialità degli ipertesti e degli ipermedia
- Progettare e documentare un sito usando un linguaggio web standard
- Definire una pagina web statica usando i principali comandi HTML
- Realizzare pagine HTML attraverso i tag più comuni

- Elaborare pagine HTML contenenti oggetti multimediali
- Individuare strategie per realizzare un sito web di successo.
- Descrivere i principali sistemi per la difesa del computer
- Analizzare il problema della sicurezza nelle transazioni in rete
- Acquisire consapevolezza sui software che garantiscono transazioni sicure
- Implementare algoritmi nel linguaggio lato server
- Realizzare pagine web dinamiche
- Utilizzare l'interfaccia web per gestire le basi di dati
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare applicazioni informatiche con basi di dati

### **METODI E STRUMENTI**

- Lezioni introduttive, con un'esposizione semplice e curata degli argomenti per entrare in contatto con i fondamenti teorici della scienza dell'informazione e in seguito esercitazione diretta in laboratorio con esercizi guidati e commentati dal docente.
- Utilizzo del PC costante tutto l'anno scolastico per la realizzazione di esperienze significative da svolgere individualmente o in gruppo o da parte dell'insegnante
- Correzione precisa e sollecita degli elaborati come occasione di revisione e puntualizzazione.
- Flipped - classroom
- Utilizzo di audiovisivi e di strumenti multimediali
- Studio guidato
- Letture integrative "Web Marketing for dummies" di Luca Conti (HOEPLI), "Inbound Marketing" di Luca Conti (HOEPLI), "Steve Jobs" di Walter Isaacson (Mondadori)

### **Strumenti didattici**

- Libro di testo
- Schede didattiche fornite dalla docente
- Personal Computer
- Programmi multimediali, Piattaforme software di simulazione gratuita e videolezioni Khan Academy, Piattaforme software di didattica digitale collaborativa gratuita HUB Scuola di Mondadori Education, Microsoft Teams, Microsoft 365 Education, W3Schools.com (Tutorials ed esercizi).

## PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

### NUCLEI FONDANTI:

#### Le reti di computer

Aspetti evolutivi delle reti  
I servizi per gli utenti e per le aziende  
Reti Client/Server e reti peer to peer  
Classificazione delle reti per estensione  
Tecniche di commutazione e protocolli di rete  
Architetture di rete  
I modelli di riferimento per le reti, il modello ISO/OSI  
ISO/OSI: la comunicazione tra host  
I compiti dei sette livelli funzionali del protocollo ISO/OSI  
Reti locali  
Il livello fisico: il protocollo CSMA/CD  
Principali mezzi trasmissivi e principali dispositivi di rete  
Interconnessione di reti: bridge, hub, switch, router e gateway  
Il modello TCP/IP  
Protocolli di rete  
I livelli applicativi nel modello TCP/IP  
La rete Internet  
I domini, il DNS e la registrazione dei siti  
Gli indirizzi IP IPV4 e IPV6  
Classi di reti  
Il Mac address  
Comandi di rete: la diagnosi TCP/IP (ping, ipconfig, tracert, speedtest)  
Velocità di connessione alla rete pubblica  
Visualizzare l'indirizzo IP  
Valutare la qualità del collegamento in rete  
La subnetmask

#### Internet e i servizi di rete

Le reti di computer

Intranet ed extranet

Il cloud computing (SaaS, Paas, IaaS)

Vantaggi e svantaggi

Il cloud Storage

Le fasi del Web: Web 1.0, Web 2.0, Web 3.0, Web 4.0

Realtà virtuale, realtà aumentata

### Progettazione di pagine web

Progettare pagine web

Siti statici

Siti dinamici

Struttura e rappresentazione: separazione fra contenuto e presentazione

Hosting e Housing

La fase di progettazione

Pubblicare un sito

Il linguaggio HTML

La creazione di una pagina

La sintassi HTML

L'intestazione di un documento

Il corpo di un documento

I paragrafi e la formattazione del testo

La definizione del carattere

Colori

Le immagini

Gli elenchi e le tabelle

I collegamenti ipertestuali

i FORM: l'interazione con l'utente

input type text

input type radio

input type check box

input type submit

W3C

I validatori

Il progetto WAI (Web Accessibility Initiative)

Il test di usabilità

L'accessibilità

### Il Web e L'azienda

Commercio elettronico

Il marketing online

La comunicazione con il marketing in rete

Classificazione del marketing in rete

Web 2.0 al servizio del marketing

Ruolo del consumatore nel marketing del Web 2.0

Gli strumenti di marketing in rete

Confronto tra mezzi offline e mezzi online

La verifica delle azioni di marketing

Strumenti di Web Analytics

Posizionamento sul Web

Ottimizzare un sito Web

Il marketing internazionale in rete

### La crittografia per la sicurezza delle reti

La sicurezza: introduzione

Sicurezza dei dati in rete

Violazioni della sicurezza: attacchi ai sistemi informatici

Hacker e strumenti per violare la sicurezza

Protezione dagli attacchi

Il codice malefico e i Virus

La crittografia simmetrica

Cifrari a chiave simmetrica

La crittografia asimmetrica

Autenticazione del destinatario e riservatezza del messaggio

Autenticazione della sorgente

I protocolli per la sicurezza in Internet

La sicurezza nell'e-commerce

La firma elettronica o digitale

La comunicazione in sicurezza: la PEC

### Server per il web

I dati aziendali con i database in rete PHP e MYSQL

Il Linguaggio PHP

Programmazione lato client e lato server

I server web

espressioni

operatori

istruzioni di output

variabili: tipi e valori

Strutture di controllo: i costrutti di selezione

Strutture di controllo: i costrutti iterativi

Passaggio di dati tra HTML e PHP

Il metodo GET

Il metodo POST

Interazione con ulteriori elementi del FORM

PHP e MY SQL

Tipi di dati MySQL

Comandi di MySQL

Gestione di database con MYSQL

Creare e gestire tabelle con MYSQL

PHPmyAdmin

### Il processo operativo: il sistema gestionale ERP

Un nuovo ruolo per l'informatica in azienda

Sistemi operazionali

Sistemi gestionali

Enterprise Resource Planning

La nascita della Business Intelligence  
Sistemi ERP e tecnologia client server  
Caratteristiche dei sistemi ERP  
Moduli ERP  
Vantaggi dei sistemi ERP

#### Il processo analitico informazionale

Sistemi informazionali  
ERP esteso  
Il modulo CRM  
Approccio al DataWarehousing  
Dalla metodologia OLTP a quella OLAP

#### Sicurezza e diritto informatico

Diritto e Informatica  
La tutela giuridica del software  
La criminalità informatica  
La privacy e il trattamento dei dati: il GDPR  
Il codice dell'amministrazione Digitale: CAD  
SPID

#### **Libro di testo: SIAMO informatici 5° anno**

Istituti Tecnici, settore Economico, indirizzo AFM, articolazione SIA

Casa editrice: MINERVA SCUOLA

Autori: Piero Gallo, Pasquale Sirsi

# MATEMATICA

Prof.ssa Grandesso Elena

**DISCIPLINA** Matematica

**DOCENTE** Grandesso Elena Maria

## PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Lezione frontale e/o partecipata, Problem solving.

Educazione ad un uso corretto del manuale, alla comprensione e uso dei termini acquisiti, ad esplicitare i nessi logici. Esercitazioni in classe, correzione dei compiti e degli elaborati come occasione di revisione e puntualizzazione.

### Mezzi

Libri di testo, materiale integrativo fornito dalla docente

Supporti informatici: LIM, Geogebra, contenuti multimediali

### Spazi e tempi

Aula.

L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di tre ore settimanali.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho insegnato in questa classe durante il terzo e quinto anno: la continuità didattica si è quindi interrotta durante il quarto anno; ciò ha comportato inizialmente la necessità di ricostruire un dialogo educativo con gli studenti e di riprendere le basi metodologiche necessarie all'apprendimento della matematica nell'ultimo anno di corso.

Con l'insegnamento della matematica si vuole infatti favorire il potenziamento delle capacità logiche degli allievi, abitandoli ad una economia di pensiero, a ricercare ed apprezzare la verità, a valorizzare la generalizzazione e l'astrazione dei concetti slegandoli dal puro interesse pratico.

Per raggiungere tali obiettivi, ho cercato di fornire agli allievi non solo la competenza "tecnica", ma soprattutto un'abitudine all'attenzione ai dati, alla elaborazione dei processi deduttivi a partire da essi e alla motivazione delle proprie affermazioni.

Sebbene la classe abbia mantenuto un livello di attenzione quasi sempre adeguato durante le lezioni, ha evidenziato motivazione e partecipazione scarse. Lo studio della disciplina è stato per alcuni piuttosto difficoltoso, spesso il lavoro è stato discontinuo e finalizzato ai momenti di verifica.

Pertanto, rispetto agli obiettivi prefissati il livello di preparazione raggiunto è eterogeneo: un ristretto gruppo di studenti si è distinto per impegno costante, puntualità, buone capacità logico-deduttive acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie e ottenendo buoni risultati. Un gruppo di studenti, pur evidenziando alcune debolezze, ha saputo attivarsi adeguatamente per superarle, riuscendo così a raggiungere un livello sufficiente. Infine, alcuni studenti che hanno mostrato scarso interesse verso i contenuti disciplinari proposti, una partecipazione alle lezioni



passiva, un impegno individuale non costante e presenza di lacune pregresse, non hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

## PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI MATEMATICA

### TESTI IN ADOZIONE:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - *Matematica.rosso con Tutor* vol. 3, 4 e vol. 5, Ed. Zanichelli

## MODULO 1 - LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ

- Funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione, funzioni numeriche e definite per casi, classificazione e grafico. Il dominio di funzioni algebriche e trascendenti (no funzioni goniometriche), gli zeri di una funzione e studio del suo segno.
- Proprietà delle funzioni:
  - a. funzioni pari e dispari
  - b. funzioni crescenti, decrescenti e monotone.
  - c. Funzione esponenziale e logaritmica: proprietà

## MODULO 2 - LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Gli intervalli e gli intorni: gli intervalli, gli intorni di un punto, gli intorni di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione.
- Il  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ , le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro.
- Il  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$  il limite è  $+\infty$ , il limite è  $-\infty$ , i limiti destro e sinistro sono infiniti, gli asintoti verticali.
- Il  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$  : x tende a  $+\infty$ , x tende a  $-\infty$ , x tende a  $\infty$ , gli asintoti orizzontali.
- Il  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$  : il limite è  $+\infty$  quando x tende a  $+\infty$  o a  $-\infty$ .
- Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto (senza dimostrazioni).

## MODULO 3 - IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni.
- Le forme indeterminate: la forma indeterminata  $+\infty - \infty$ , la forma indeterminata  $0 \cdot \infty$ , la forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$ , la forma indeterminata  $\frac{0}{0}$ .
- Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- **Le funzioni continue**: la definizione di funzione continua, i teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori medi e di esistenza degli zeri. (no dimostrazioni)
- Punti di discontinuità delle funzioni: i punti di discontinuità di prima specie, i punti di discontinuità di seconda specie, i punti di discontinuità di terza specie.
- Asintoti: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. (no dimostrazione).
- Grafico probabile di una funzione.

#### **MODULO 4 - DERIVATA**

- La derivata di una funzione: il problema della tangente e il rapporto incrementale come coefficiente angolare della retta secante
- Dalla secante alla tangente: definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione, il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra
- Derivabilità in un intervallo
- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sulle derivate delle funzioni: costante (con dim.), identità (con dim.), potenza, funzione seno e coseno. Esponenziale e logaritmica, prodotto di una costante per una funzione (con dim.), somma (con dim.), prodotto (con dim.), reciproco, quoziente (con dim.)
- Derivata della funzione composta
- Retta tangente a una curva
- I punti stazionari, punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità (senza dimostrazione).
- Criterio di derivabilità (C.S. ma non necessaria)
- Le derivate di ordine superiore.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange, il teorema di Rolle, il teorema di De L'Hospital.

#### **MODULO 5 - STUDIO DI FUNZIONI**

- Dominio di una funzione, simmetrie, studio del segno della funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, limiti agli estremi del dominio, ricerca degli asintoti
- Condizione sufficiente per le funzioni monotone (crescenti e decrescenti) e derivata prima
- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- Il teorema di Fermat
- Analisi dei punti stazionari mediante lo studio della derivata prima
- Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi: esempi e controesempi
- Teorema per l'individuazione di flessi orizzontali
- Flessi e derivata seconda: condizioni necessarie e sufficienti e teoremi relativi
- Sintesi
- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Esempi di studi completi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

#### **MODULO 6 - RICERCA OPERATIVA**

- Ricerca operativa: definizione, cenni storici
- Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta e fasi risolutive
- I problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: casi continuo e discreto
- Break-even analysis: costruzione del diagramma di redditività.
- Scelta fra due o più alternative lineari o non lineari: individuazione degli intervalli di convenienza determinando i punti di indifferenza
- Problema delle scorte

#### **MODULO 7 - PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE O PIÙ VARIABILI**

- Rappresentazione grafica delle disequazioni di primo grado in due variabili e sistema di disequazioni di primo grado in due variabili

- Cenni sulle funzioni in due variabili, linee di livello e problemi di P.L. in due variabili di massimo utile e minimo costo.

#### **MODULO 8 – MATEMATICA FINANZIARIA**

- Cenni sulle principali operazioni di capitalizzazione e di attualizzazione

# ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Vincenzo Rossi

## PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Lezione frontale e partecipata, ricerca guidata, *problem solving*.

### Mezzi

Libro di testo, schemi e schede a cura del docente, personal computer, LIM, piattaforma MS Teams, MS Office

### Spazi e tempi

8 ore settimanali

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivo principale del docente è stato quello di orientare gli studenti verso uno studio ragionato e critico delle problematiche aziendalistiche, preferendo la qualità alla quantità ed evitando di sovraccaricare gli studenti di informazioni che sarebbero state presto dimenticate. I contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati nel complesso affrontati. Nella prima parte dell'anno sono stati ripresi ed approfonditi concetti trattati l'anno precedente. Questo ha permesso agli studenti di affrontare le tematiche del quinto anno con una maggiore consapevolezza. In particolare, il programma è stato sviluppato in modo che gli studenti potessero acquisire le competenze necessarie alla redazione del bilancio d'esercizio e alla sua rielaborazione, all'imposizione fiscale nelle società di capitali, alla contabilità gestionale, alla pianificazione strategica, alla programmazione e al controllo di gestione e alla definizione del piano di marketing. Per contro, per mancanza di tempo e per una prima fase dell'anno incentrata sul consolidamento delle conoscenze acquisite, è stata solo accennata la tematica del business plan, mentre non è stato possibile affrontare le tematiche sulla gestione delle imprese bancarie. Nel complesso la classe ha mostrato una buona capacità di apprendimento delle tematiche economiche in tutte le sfaccettature, non sempre accompagnate, però, da un impegno e uno studio costante. Per questo motivo, il rendimento della classe nella disciplina di Economia aziendale si può considerare per la maggior parte della classe più che sufficiente, per pochi buono.

## PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI ECONOMIA AZIENDALE

**TESTO IN ADOZIONE:** Futuro impresa up 5, L. Barale, G. Ricci, Tramontana

### Modulo A - Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Contabilità generale. Immobilizzazioni. Personale dipendente. Acquisti e vendite. Outsourcing e subfornitura. Scritture di assestamento.
- Sistema informativo di bilancio.

- Normativa civilistica sul bilancio.
- Principi contabili nazionali (OIC).
- Bilancio IAS/IFRS.
- Revisione legale dei conti.
- Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
- Analisi della redditività.
- Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria.
- Analisi dei flussi finanziari.
- Rendiconto finanziario.

#### **Modulo B – Il reddito fiscale delle imprese**

- Imposte dirette che gravano sull'impresa.
- IRAP.
- Reddito fiscale d'impresa.
- Principi tributari di deducibilità dei costi.
- Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.
- Svalutazione dei crediti.
- Trattamento fiscale delle plusvalenze.
- Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito.
- Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.

#### **Modulo C – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

- Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.
- Oggetto e scopi della contabilità gestionale.
- Fasi del controllo di gestione.
- Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.
- Classificazione dei costi.
- Contabilità a costi diretti (*direct costing*).
- Contabilità a costi pieni (*full costing*).
- Centri di costo
- Metodo ABC (*Activity Based Costing*).
- Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (accettazione di nuovi ordini; mix di prodotti da realizzare; scelta del prodotto da eliminare; make or buy)

- *Break even analysis*.
- Margine di sicurezza.

#### **Modulo D – La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

- Strategie aziendali.
- Strategie di corporate.
- Strategie di business.
- Strategie funzionali.
- Pianificazione strategica.
- Analisi dell'ambiente esterno e interno.
- Analisi SWOT.
- Controllo di gestione.
- Budget.
- Costi standard.
- Budget settoriali.
- Budget degli investimenti fissi.
- Budget economico.
- Budget finanziario.
- Controllo budgetario.
- Analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi.
- Reporting.
- Marketing plan
- Business plan (*cenni*)

# INGLESE

Prof.ssa Del Riccio Carmela

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: DEL RICCIO CARMELA**

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **METODI**

Per quanto riguarda la metodologia si è favorito un approccio di carattere nozionale-funzionale, al fine di stimolare l'utilizzo della L2 come strumento di comunicazione senza trascurare lo sviluppo e il consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche. A tal fine, si sono alternate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva o dialogata per favorire i collegamenti interdisciplinari
- Dibattiti
- Presentazioni Power Point

### **MEZZI**

- Libro di testo
- Fotocopie
- Audiovisivi
- Laboratorio linguistico

### **SPAZI E TEMPI**

- 3 ore settimanali
- Nel secondo periodo, in vista dell'Esame di Stato si è scelto di dedicare più tempo alle esercitazioni di produzione orale rispetto alle prove scritte.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- La classe è composta da 22 studenti, la valutazione delle competenze è avvenuta attraverso discussioni guidate volte a verificare la solidità delle abilità linguistiche ricettive e produttive ed esercizi strutturati e semi-strutturati svolti in classe mirati alla verifica delle conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali. L'osservazione condotta delinea il profilo di una classe con conoscenze linguistiche che si attestano mediamente sopra la sufficienza. Un gruppo di studenti, ha acquisito pienamente gli strumenti per comprendere testi su tematiche legate alla cultura, all'attualità dei Paesi anglofoni, la microlingua, ed è in grado di analizzare gli aspetti della vita dell'impresa partendo da nozioni macroeconomiche ed elaborare gli ambiti della comunicazione d'impresa. La restante parte non sempre ha lavorato in modo costante e proficuo, ha mostrato difficoltà nell'organizzazione dello studio personale che è, pertanto risultato, poco regolare e finalizzato alle verifiche. Solo nel secondo periodo ha mostrato un certo interesse e partecipazione riuscendo ad acquisire un bagaglio di conoscenze, competenze, abilità, espositiva, complessivamente sufficiente. Infine, un ristretto numero di allievi presenta difficoltà nell'esposizione dovute ad un certo disinteresse per la disciplina, impegno non adeguato, lacune pregresse, scarsa conoscenza del lessico base e settoriale.

## **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA INGLESE**

### **TESTO IN ADOZIONE:**

Bentini, Bentinelli, O'Malley **"BUSINESS EXPERT"** ed. Pearson

#### **MODULO: BANKING AND FINANCE**

- The history of banking. (photocopies)
- The banking system. (photocopies)
- The Bank of England. (photocopies)
- Banking services: business accounts, loans, overdraft and mortgages.
- Online Banking.
- Microfinance.
- No profit microfinance organisations
- Ethical Banking.

#### **MODULO: THE STOCK EXCHANGE**

- Bear and Bull Markets.
- The London Stock Exchange.
- The New York Stock Exchange.
- The Wall Street Crash and the Great Depression. (photocopies)
- The Depression in Britain. (photocopies)

#### **MODULO: THE MARKET AND THE MARKETING**

- What is marketing?
- Market research.
- E-marketing.
- The marketing mix: the four Ps.

#### **MODULO: THE EUROPEAN UNION**

- Building Europe: the story so far.
- European Treaties.
- Institutions of the EU: The European Council, The European Parliament, The Council of the European Union, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank.
- Brexit

#### **MODULO: GOVERNMENT AND POLITICS**

- How the UK is governed: Monarch, Parliament, Prime Minister and Government, Supreme Court.
- UK political parties.
- How the USA is governed: President, Congress, Supreme Court.
- The USA Constitution.
- US political parties.

#### **MODULO: WORLD WAR I (photocopies)**



- Europe divided into powerful Alliances.
- The Assassination of Archduke Ferdinand.
- The War in the Trenches.
- The Treaty of Versailles.

**MODULO: WORLD WAR II (photocopies)**

- The Battle of Britain
- The Home Front

**MODULO: The Welfare State (photocopies)**

- The Beveridge Report
- The NHS
- The Liberal Reforms

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**MODULO: "The Constitution"**

- The British Constitution
- The USA Constitution

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Bono Manuel

## PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Le attività sono state proposte alternando metodologia globale ed analitica: le abilità motorie sportive sono state apprese in modo analitico (miglioramento della tecnica) e globale (situazioni di gioco, prestazione sportiva), tenendo in considerazione i riferimenti teorici.

Sono stati utilizzati metodi di lavoro, come le esercitazioni a gruppi di interesse o a fasce di livello, che favoriscano l'adattamento della proposta didattica al gruppo classe.

Le attività saranno proposte alternando momenti di apprendimento e momenti di confronto agonistico: saranno organizzati tornei e piccole competizioni.

Sono stati inseriti momenti di lezione frontale in aula affrontando aspetti teorici inerenti alla parte pratico – motoria.

### Mezzi

#### PALESTRA

Strutture sportive esterne ed interne; attrezzature sportive fisse; attrezzi sportivi in dotazione per la pratica delle attività proposte.

#### AULA

Lim: visione film, video, slides.

Dispense informative da leggere.

### Spazi e tempi

Le lezioni sono state effettuate principalmente in palestra, alternando spazi indoor e outdoor. Una lezione al mese è stata effettuata in aula.

Le lezioni durano circa 50 minuti. Ogni unità di apprendimento proposta è durata dalle 5 alle 8 lezioni.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### ***Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie (MOVIMENTO)***

#### ➤ Conoscenze:

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali);
- Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive;
- Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.

#### ➤ Abilità/capacità:

- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive;
- Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento;
- Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.

### ***Lo sport, le regole e il fair play (GIOCO E SPORT)***

➤ Conoscenze:

- Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra;
- Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati;
- Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;
- Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.

➤ Abilità/capacità:

- Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale;
- Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportiva;
- Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.

**Salute e benessere, sicurezza e prevenzione (SALUTE E BENESSERE)**

➤ Conoscenze:

- Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso;
- Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool);
- Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.

➤ Abilità/capacità:

- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso;
- Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti;
- Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

**PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

1) Saper gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport dimostrando competenze tecnico-tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale. Interiorizzare i valori del fair-play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune.

2) Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento.

3) Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere, adeguate alle proprie caratteristiche.

4) Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.

**TESTO IN ADOZIONE: Nessun testo.**

# I.R.C.

*Prof.ssa Chiara Pizzino*

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Lezione frontale  
discussione partecipata  
laboratori a piccoli gruppi  
lavori di ricerca individuali  
uso di audiovisivi e strumenti multimediali  
approfondimenti

### **Mezzi**

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:  
fotocopie da testi didattici  
testi del Magistero  
video multimediali  
articoli di giornale  
internet

### **Spazi e tempi**

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per l'attività ordinaria e talvolta l'aula Lim per la visione di video inerenti il programma per un'ora settimanale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe è composta per l'IRC da 10/22 alunni.

Ho insegnato in questa classe dal terzo anno. Gli studenti hanno continuato a dimostrare impegno e interesse, anche se i risultati sono diversificati sia per conoscenze che per competenze.

L'attività didattica si è svolta sempre in modo sereno, collaborativo e serio. La maggioranza della classe si è dimostrata attenta e interessata alle spiegazioni.

Tutta la classe è sempre stata educata con la docente.

Costante è stato il riferimento a problematiche di attualità, finalizzato a una maggior comprensione critica del presente.

Durante l'anno scolastico è stata evidenziata la condizione dell'uomo contemporaneo in riferimento alle attuali problematiche riguardanti l'etica (in particolare la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia). Inoltre si è cercato di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà.

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti e dei Consigli di classe.

☑ Possedere un'informazione generale su termini e concetti chiave dell'etica.

☑ Motivare le proprie scelte in materia di bioetica e confrontarle con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

☒ Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II verificandone gli effetti nei vari ambiti della cultura e della società .

☒ Riconoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

☒ Essere in grado di affinare la propria capacità di riflessione in riferimento alle tematiche esaminate.

☒ Sapersi confrontare senza pregiudizi con le posizioni dell'etica cristiana e di quella laica.

☒ Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri, pur nel rispetto delle diversità.

Preparazione raggiunta dalla classe

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se in maniera differenziata, sia per le differenti capacità dei singoli studenti, ma anche per il diverso grado di impegno.

Durante e dopo la visione dei film è scaturita una riflessione critica e un dibattito costruttivo volto ad approfondire le diverse tematiche affrontate.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F.

La valutazione del processo di apprendimento si è svolta attraverso l'osservazione in classe, la messa in opera di compiti in situazione, la fattiva partecipazione, l'impegno, la capacità di operare collegamenti tra i temi sviluppati, la disponibilità verso il processo di automiglioramento e la capacità di rielaborazione personale di quanto è stato oggetto di confronto al fine di favorire l'emergere delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato la discussione partecipata, la creazione di power point e la relazione su argomenti specifici. Non è prevista nessuna attività di recupero.

#### **PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI IRC**

☒ La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio

☒ La condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza

☒ Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana

☒ Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa

☒ La dottrina sociale della Chiesa

#### **TESTO IN ADOZIONE:**

Le vie del mondo di Luigi Solinas, ed. SEI

#### **MODULO "MATRIMONIO e AMORE"**

- La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.

- Matrimonio, amore, relazioni interpersonali

- Le relazioni affettive, il passaggio tra adolescenza e età adulta

- L'Amore sponsale.

- Diverse concezioni di amore (Neruda, San Paolo, K. Gibran)

- Motivi per i quali il matrimonio può essere impugnato e quindi annullato secondo il diritto canonico.

- Il matrimonio Cristiano (il matrimonio come sacramento).

- Caratteristiche del matrimonio Cristiano: totale, monogamico, fecondo, fedele, indissolubile.

- Le tappe della costruzione dell'amore.
- Il matrimonio fa parte del progetto divino di salvezza.
- I coniugi collaborano con Dio anche nella responsabilità di generare e crescere i figli.
- La teoria dell'attaccamento di J. Bowlby . Lo sviluppo affettivo modula quello cognitivo.
- La contraccezione e il parere della Chiesa.
- Matrimonio e metodi naturali per il controllo della fertilità.
- Visione del film "La tigre e la neve" sul matrimonio
- Il Catechismo della Chiesa Cattolica sul tradimento (è una delle offese alla dignità del matrimonio).
- Il Catechismo della Chiesa Cattolica n 2380: L'adulterio designa l'infedeltà coniugale.

### **APPROFONDIMENTO**

- Alcune peculiarità della religione cristiana.

### **MODULO "TEMI DI BIOETICA"**

- L'eutanasia
- La definizione nella Costituzione italiana art. 5
- L'eutanasia dal punto di vista cinematografico.
- La vita ha senso anche quando si soffre?
- Il caso di Eluana Englaro e Moira Quaresmini.

### **Dopo il 15 maggio**

- Eutanasia attiva, eutanasia passiva e accanimento terapeutico.
- Film "Lo scafandro e la farfalla"
- Il Concilio Vaticano II
- Cenni sulla dottrina sociale della chiesa, principio di solidarietà, di sussidiarietà e bene comune.
- Significati e dimensioni del lavoro umano.
- La "Rerum novarum" ed il suo tempo: questione operaia - giusto salario - condizione del lavoratore.
- La condizione dell'uomo contemporaneo fra la dimensione dell'avere e quella dell'essere.

## 9. Simulazioni di prove d'esame

### 9.1 Data simulazione della I prova scritta

È stata svolta una simulazione della prima prova scritta di Italiano in data 9 aprile 2024.

### Griglia di valutazione della I prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato in maniera chiara e ordinata</li> <li>• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato</li> <li>• Testo per nulla o poco articolato / disordinato</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo coerente e coeso</li> <li>• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico</li> <li>• Testo disordinato e poco o per nulla coeso</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo</li> <li>• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>• Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle</li> <li>• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti</li> <li>• Gravi errori ripetuti con frequenza</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Conoscenze essenziali, ma corrette</li> <li>• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione personale approfondita e originale</li> <li>• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale</li> <li>• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preciso rispetto dei vincoli</li> <li>• Vincoli sostanzialmente rispettati</li> <li>• Vincoli rispettati in parte o non rispettati</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi e snodi principali pienamente compresi</li> <li>• Comprensione parziale delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore</li> <li>• Scarsa o nulla comprensione delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi formale approfondita e corretta</li> <li>• Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata</li> <li>• Analisi stilistica superficiale o assente</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso</li> <li>• Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte</li> <li>• Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso</li> </ul>	9-10 6-8 1-5
	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato in maniera chiara e ordinata</li> <li>• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato</li> <li>• Testo per nulla o poco articolato / disordinato</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo coerente e coeso</li> <li>• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico</li> <li>• Testo disordinato e poco o per nulla coeso</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo</li> <li>• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>• Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle</li> <li>• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti</li> <li>• Gravi errori ripetuti con frequenza</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Conoscenze essenziali, ma corrette</li> <li>• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione personale approfondita e originale</li> <li>• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale</li> <li>• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente</li> <li>• Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>• Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute</li> </ul>	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati</li> <li>• Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>• Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da uso non corretto o da assenza dei connettivi</li> </ul>	<p>14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Riferimenti congrui e corretti ma essenziali</li> <li>• Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti</li> </ul>	<p>14-15 9-13 1-8</p>
	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato in maniera chiara e ordinata</li> <li>• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato</li> <li>• Testo per nulla o poco articolato / disordinato</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo coerente e coeso</li> <li>• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico</li> <li>• Testo disordinato e poco o per nulla coeso</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo</li> <li>• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>• Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle</li> <li>• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti</li> <li>• Gravi errori ripetuti con frequenza</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi</li> <li>• Conoscenze essenziali, ma corrette</li> <li>• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione personale approfondita e originale</li> <li>• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale</li> <li>• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace</li> <li>• Traccia parzialmente pertinente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace e/o adeguata</li> <li>• Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata</li> </ul>	<p align="right">9-10 6-8 1-5</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione condotta con chiarezza e ordine</li> <li>• Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio</li> <li>• Esposizione disordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio</li> </ul>	<p align="right">14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti e conoscenze ampi e sicuri, documentati da citazioni e/o riferimenti precisi e ben articolati</li> <li>• Riferimenti e conoscenze congrui e corretti ma essenziali</li> <li>• Riferimenti e conoscenze inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti</li> </ul>	<p align="right">14-15 9-13 1-8</p>
	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

## 9.2 Simulazione della seconda prova scritta

### Data simulazione della II prova scritta

È stata programmata una simulazione della seconda prova scritta di Economia aziendale in data 11 maggio 2024.

### Griglia di valutazione della II prova scritta

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico – aziendale, alla elaborazione di business plan, report, piani ed altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	

diversi linguaggi specifici.	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	<b>Base:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
<b>Punteggio totale</b>			

### 9.3 Data simulazione del colloquio

È stata svolta una prima simulazione del colloquio in data 8 febbraio 2024.

Una seconda simulazione è in programma per il giorno 17 maggio 2024, avente ad oggetto le discipline coinvolte nell'Esame di Stato.

### Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**Firme dei docenti del Consiglio di classe e del Dirigente scolastico**

<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
prof.ssa Elisabetta Melgiovanni	Elisabetta Melgiovanni
prof. Vincenzo Rossi	Vincenzo Rossi
prof.ssa Ilaria Tagliabue	Ilaria Tagliabue
prof.ssa Carmela Del Riccio	Carmela Del Riccio
prof.ssa Daniela Ponzini	Daniela Ponzini
prof.ssa Elena Maria Grandesso	Elena M. Grandesso
prof. Manuel Bono	Manuel Bono
prof.ssa Chiara Pizzino	Chiara Pizzino
prof. Samuele Benedetto	Samuele Benedetto



Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto Crippa

Lissone, 10 Maggio 2024